



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Obiettivi del Consiglio federale 2013

Parte II

Obiettivi del Consiglio federale 2013 – parte II

Decreto del Consiglio federale del 7 novembre 2012

Introduzione.....	3
Cancelleria federale	4
Dipartimento degli affari esteri.....	6
Dipartimento dell'interno.....	14
Dipartimento di giustizia e polizia	18
Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport	21
Dipartimento delle finanze	23
Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca.....	28
Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni.....	33

Editore: Cancelleria federale svizzera
ISSN: 1422-4550
N. art. 104.614.I

Distribuzione: UFCL, Vendita delle pubblicazioni federali, CH-3000 Berna
www.bundespublikationen.admin.ch
Disponibile anche su Internet: www.admin.ch

Introduzione

Conformemente all'articolo 51 della legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA), i dipartimenti pianificano le loro attività nell'ambito della pianificazione generale del Consiglio federale (programma di legislatura, obiettivi annuali). La Cancelleria federale assiste il Consiglio federale in questo compito di coordinazione e pianificazione (cfr. art. 30 e 32 LOGA).

Per allestire la loro pianificazione annuale, i dipartimenti tengono conto non soltanto dei propri obiettivi, ma anche di quelli del Consiglio federale. Essi hanno la possibilità sia di concretizzare gli obiettivi dell'Esecutivo nell'ambito prestabilito, sia di riprenderli senza modifiche, essendo i soli responsabili della fissazione dei propri obiettivi. I dipartimenti completano inoltre la lista degli obiettivi del Consiglio federale, aggiungendo segnatamente oggetti di loro competenza.

Questo coordinamento degli obiettivi quanto al loro contenuto si riflette anche sul piano formale nel presente documento. Per facilitare la comunicazione a livello governativo e dipartimentale, la presentazione degli obiettivi dei dipartimenti e dei provvedimenti intesi a realizzarli è uniforme e sintetica. Ciò permette di ottenere rapidamente una visione d'insieme delle attività previste.

Gli obiettivi 2013 dei dipartimenti federali e della Cancelleria federale fungono da base per la stesura del rapporto del Consiglio federale sulla sua gestione (Rapporto di gestione – parte II), che il Consiglio federale adotterà nella primavera del 2014.

Spiegazione dei segni:

* in base agli obiettivi del Consiglio federale per il 2013

Cancelleria federale

Obiettivo 1: Sostegno sia al Consiglio federale nella sua pianificazione politica sia all'Amministrazione federale ottimizzando i processi, le prestazioni e i prodotti interdipartimentali

- ▶ I sottoprogetti (assistenza telefonica della Confederazione, piano d'allerta ecc.) del piano «comunicazione di crisi» sono elaborati e la loro attuazione è avviata nella seconda metà del 2013.
- ▶ La pianificazione quadriennale dell'organizzazione GEVER della Confederazione è sottoposta per approvazione alla Conferenza dei segretari generali nella prima metà del 2013 ed è disponibile la pianificazione dettagliata dell'attuazione per il 2013.
- ▶ L'esercizio di condotta strategica (ECS) 2013 è pianificato e realizzato in maniera ineccepibile. Il rapporto sull'ECS è sottoposto per approvazione al Consiglio federale nella seconda metà del 2013 e l'ECS è valutato entro la fine del 2013.
- ▶ Le ottimizzazioni dei controlli di sicurezza relativi alle persone alla Cancelleria federale (CSP CaF), decise in seguito al rapporto di valutazione, sono attuate nella prima metà del 2013, il consolidamento del servizio specializzato è ultimato e sono introdotte l'informazione e la collaborazione interne alla Confederazione.
- ▶ Gli utenti interni ed esterni sono formati all'impiego degli strumenti, sottoposti a revisione, che servono all'accompagnamento legislativo (in particolare, le Direttive di tecnica legislativa, la «Guida per la redazione dei messaggi del Consiglio federale» e le Direttive per gli affari del Consiglio federale) entro la metà del 2013.

Obiettivo 2: Adempimento dei compiti entro i termini e in modo appropriato

- ▶ La consultazione riguardante la revisione parziale della legge federale sui diritti politici è valutata nella prima metà del 2013 e il relativo messaggio è approvato nella seconda metà del 2013.*
- ▶ La consultazione riguardante la revisione parziale della legge sulle pubblicazioni ufficiali è valutata nella prima metà del 2013 e il relativo messaggio è approvato nella seconda metà del 2013.*
- ▶ Nell'ambito della riforma del Governo, sono elaborati i progetti concernenti l'assunzione di nuovi compiti dal 1° gennaio 2014 e sono realizzati gli eventuali lavori legislativi. Le eventuali proposte sono sottoposte per decisione al Consiglio federale entro metà maggio 2013 e i lavori preliminari necessari all'attuazione sono ultimati nella seconda metà del 2013.

Obiettivo 3: Attuazione e documentazione dei progetti strategici entro i termini e in maniera adeguata, nel rispetto sia dei principi sui quali s'appoggia il metodo HERMES, sia degli sviluppi tecnici

- ▶ Il terzo rapporto sul seguito dell'ulteriore sviluppo del voto elettronico è presentato per decisione al Consiglio federale nella prima metà del 2013.*
- ▶ I progetti tenuti in considerazione che costituiscono il terzo punto forte della pianificazione a lungo termine del sistema informatico del Centro delle pubblicazioni ufficiali (CPU) sono attuati. La pianificazione a lungo termine concernente l'ammodernamento del CPU è riesaminata alla luce delle nuove conoscenze e, all'occorrenza, aggiornata. Le misure richieste per la realizzazione del quarto punto forte della pianificazione a lungo termine sono avviate.
- ▶ Il progetto mirante alla sostituzione dell'applicazione EXE è avviato nella prima metà del 2013 e l'analisi preliminare è conclusa nella seconda metà dell'anno.

Dipartimento degli affari esteri

Obiettivo 1: Cura e sviluppo delle relazioni intrattenute dalla Svizzera con i Paesi limitrofi, con particolare riguardo alle regioni di confine e alla definizione di una soluzione rapida e duratura per le sfide esistenti

- ▶ Tra gli ambiti prioritari, ulteriore approfondimento delle relazioni con la Francia, l'Italia, la Germania, l'Austria, il Liechtenstein e il Regno Unito. L'obiettivo è quello di continuare a sviluppare progetti concreti con questi Paesi, non solo a livello bilaterale ma anche multilaterale e internazionale.*
- ▶ Conclusione dell'elaborazione – e avvio dell'attuazione – di piani d'azione con la Francia e l'Italia, con progetti concreti comuni che contribuiscano tra l'altro a migliorare i rapporti con questi due Paesi; avvio di un piano d'azione anche con il Regno Unito, con l'obiettivo di dar vita a cooperazioni concrete.
- ▶ Sfruttamento della presidenza svizzera dell'OSCE nel 2014 come occasione per allacciare uno stretto rapporto di collaborazione con i Paesi limitrofi e dare ulteriori input costruttivi alla rete di relazioni bilaterali.*
- ▶ Conseguimento di progressi per quanto concerne le questioni ancora aperte in merito all'Euro-Airport Basilea-Mulhouse.

Obiettivo 2: Rilancio e approfondimento delle relazioni con l'UE; salvaguardia nel lungo termine del margine di manovra politico e degli interessi economici della Svizzera, come pure maggiore enfasi posta sul contributo apportato dalla Svizzera quale fattore di stabilità in Europa

- ▶ Riaffermazione presso l'UE e gli Stati membri della visione svizzera in campo istituzionale, ricercando il dialogo ma senza cedere sui principi sanciti dalla Svizzera.*
- ▶ Le possibili fasi di apertura del mercato nel settore agroalimentare sono esaminate d'intesa con l'UE e con Paesi terzi compatibilmente con la politica agricola interna.*
- ▶ Prosecuzione in parallelo dei negoziati nel settore dell'elettricità così come nei settori della sicurezza alimentare, della sicurezza dei prodotti e della sanità pubblica (ALSA e ASal).*
- ▶ Avvio dei negoziati sulla partecipazione della Svizzera al programma quadro Euratom 2014–2018, sulla partecipazione della Svizzera al nuovo programma quadro di ricerca dell'Unione europea «Orizzonte 2020» e al nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione «Erasmus per tutti» e sulla collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici.*
- ▶ Conclusione dei negoziati relativi a un accordo amministrativo sulle modalità di partecipazione della Svizzera all'Agenzia IT, sulla partecipazione della Svizzera al programma europeo di navigazione satellitare GNSS (Galileo/Egnos) e sulla partecipazione al sistema di scambio di quote di emissione (ETS).*

- ▶ Chiarimento delle condizioni per un eventuale rinnovo della partecipazione della Svizzera al programma MEDIA 2014–2020 dell'UE teso a promuovere la competitività dell'industria cinematografica europea.*
- ▶ Approvazione del messaggio relativo all'accordo di cooperazione bilaterale nell'ambito della concorrenza.*
- ▶ Approvazione del messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA) in qualità di osservatrice.*
- ▶ Adozione da parte del Consiglio federale delle decisioni che si renderanno necessarie in seguito alla concretizzazione del testo del mandato conferito il 4 luglio 2012 per un dialogo con l'UE sull'imposizione delle imprese.*
- ▶ Avvio di un dialogo con l'UE sulla revisione dell'Accordo sulla fiscalità del risparmio, a condizione che l'UE abbia precedentemente concluso i lavori di revisione della propria direttiva in materia e approvato il relativo mandato.*

Obiettivo 3: Prosecuzione e rafforzamento dell'impegno profuso dalla Svizzera per migliorare le condizioni di vita e incrementare la stabilità in Europa, nelle regioni di confine con l'Europa e nel resto del mondo

Cooperazione internazionale

- ▶ Attuazione delle priorità indicate nel messaggio concernente la cooperazione internazionale 2013–2016 nell'ambito di programmi di cooperazione e conformemente ai temi prioritari definiti. Viene data priorità all'impegno della Svizzera nei contesti più fragili nonché al contributo fornito per far fronte alle crisi globali. A tal fine viene adottato un approccio integrato (progetti integrati) con un marcato orientamento ai risultati.*
- ▶ Intensificazione della collaborazione con il settore privato al fine di contribuire a rafforzare la responsabilità sociale e ambientale delle imprese nonché per ottenere un maggiore impatto sullo sviluppo.
- ▶ Elaborazione della posizione della Svizzera in merito alla nuova agenda delle Nazioni Unite in materia di sviluppo sostenibile (post 2015) e relativa integrazione nel processo di consultazione internazionale.*
- ▶ Attuazione da parte della Svizzera di una strategia ambiziosa di gestione dell'acqua in occasione dell'Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico, portando avanti e sviluppando ulteriormente i lavori dell'iniziativa «Pace blu» e assumendo un ruolo di leadership in un settore come quello idrico che ingloba componenti di sviluppo sostenibile, sicurezza e mediazione.
- ▶ Impegno della Svizzera a favore della coesistenza pacifica in svariati Paesi in via di sviluppo ed emergenti, per esempio in Nord Africa. Il sostegno fornito a questi Stati è volto a migliorare la transizione politica, la governance, la situazione dei diritti dell'uomo e la partecipazione delle fasce della popolazione più svantaggiate alle decisioni prese in ambito politico. Tali contributi vengono definiti nel dettaglio nel quadro di strategie specifiche per ciascun Paese.
- ▶ Adempimento degli impegni assunti dalla Svizzera in occasione della Conferenza di Busan e messa in campo di sforzi attivi per la creazione del partenariato globale per lo sviluppo, il tutto al fine di ottenere un maggiore impatto sullo sviluppo.
- ▶ Nell'ambito dell'OCSE CAS Peer Review 2013, tematizzazione dei risultati raggiunti e delle difficoltà esistenti in termini di coerenza delle misure per lo sviluppo; rafforzamento da parte della Svizzera della coerenza tra la politica di sviluppo, la politica ambientale e altri ambiti politici (tra cui migrazione, finanze/imposte, commercio e agricoltura) nell'ambito del posizionamento riguardo alla nuova agenda globale per lo sviluppo (post OSM).*

Promozione della pace e della sicurezza internazionale, nonché del rispetto dei diritti dell'uomo e dello Stato di diritto

- ▶ Promozione attraverso l'impegno svizzero della stabilità in zone di conflitti e di tensioni, in particolare nei Balcani occidentali, nel Caucaso meridionale, in Asia centrale e nel Nord Africa, il tutto anche in vista della presidenza dell'OSCE che sarà assunta dalla Svizzera nel 2014.*

- ▶ Rafforzamento delle attività svolte dalla Svizzera nel campo della lotta contro la pena di morte, mantenendo in essere l'impegno materiale attuale e integrandolo con interventi specifici in collaborazione con Stati partner.*
- ▶ Successo della presidenza svizzera nel 2013 dei «Voluntary Principles on Security and Human Rights» (Principi volontari sulla sicurezza e i diritti dell'uomo).
- ▶ Presa d'atto da parte del Consiglio federale del rapporto di base sul ruolo della Svizzera quale centro globale per il commercio di materie prime (Grundlagenbericht zum Thema Rohstoffhandelsplatz Schweiz, in tedesco) e decisione riguardo alle eventuali necessità d'intervento.
- ▶ Approvazione del piano d'azione nazionale svizzero per l'attuazione della risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza dell'ONU su donne, pace e sicurezza per gli anni 2013–2014.*
- ▶ Attuazione sotto la guida della Svizzera e della Norvegia dell'iniziativa intergovernativa «Nansen» incentrata sul tema della migrazione transfrontaliera dovuta a catastrofi naturali.
- ▶ Promozione della coesistenza pacifica nell'ambito del processo di Nyon (un dialogo tra attori politici laici e religiosi promosso dalla Svizzera).
- ▶ Attuazione dell'impegno svizzero in Myanmar volto a promuovere la pace, i diritti dell'uomo e lo sviluppo, con il sostegno della nuova ambasciata svizzera in loco e sulla base delle premesse e delle tematiche prioritarie del programma identificate; rafforzamento nel Paese delle cooperazioni con il settore privato svizzero.
- ▶ Avvio dell'attuazione della strategia interdipartimentale come contributo alla stabilizzazione del Corno d'Africa.
- ▶ Consolidamento delle capacità nazionali impiegate per migliorare le condizioni di vita, mitigare le cause di conflitto e incrementare la resistenza alle crisi in contesti fragili (quali il Corno d'Africa e la regione dei Grandi Laghi) grazie al supporto fornito dall'Aiuto umanitario e dalla cooperazione allo sviluppo.
- ▶ Prosecuzione delle misure adottate per la stabilizzazione e il superamento dei conflitti nell'Africa occidentale (soprattutto in Mali).

Diritto internazionale e diritto internazionale umanitario

- ▶ Organizzazione di un altro incontro tra gli Stati nell'ambito dell'iniziativa della Svizzera per un maggiore rispetto del diritto internazionale umanitario.
- ▶ Approvazione del messaggio per una base legale formale per il blocco preventivo degli averi patrimoniali di persone politicamente esposte e adozione, da parte della Svizzera, di una politica volontaria esemplare in questo ambito.*
- ▶ In vista della restituzione dei fondi bloccati in Svizzera, ulteriore rafforzamento della collaborazione con i Paesi della Primavera araba mediante l'organizzazione di una riunione internazionale di esperti; impegno della Svizzera per una rapida restituzione dei fondi nel quadro di procedure consone allo Stato di diritto.

- ▶ Approvazione del messaggio sulla Convenzione del 20 dicembre 2006 per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate.*
- ▶ Approvazione da parte del Consiglio federale del messaggio concernente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.*
- ▶ Apertura della procedura di consultazione relativa al messaggio concernente l'approvazione delle modifiche dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale (crimine di aggressione, ampliamento del concetto di crimini di guerra).*
- ▶ Nell'ambito della lotta all'impunità, contributo della Svizzera volto a far sì che lo Statuto di Roma della Corte penale internazionale venga ratificato e attuato il più possibile su scala universale; rafforzamento della collaborazione tra i Paesi membri e tra questi ultimi e la Corte penale.
- ▶ Prosecuzione dell'iniziativa della Svizzera volta alla promozione dello Stato di diritto e alla messa in atto di procedure più trasparenti nel contesto delle sanzioni ONU.
- ▶ Promozione da parte della Svizzera di un'esecuzione equilibrata e integrale dei quattro pilastri della strategia globale dell'ONU per la lotta al terrorismo (lotta contro le cause del terrorismo, prevenzione e repressione, creazione di capacità statali, rispetto dei diritti dell'uomo), in particolare anche nel quadro della sua partecipazione al «Global Counter-Terrorism Forum» (Forum globale dell'antiterrorismo) nonché nell'ambito dei lavori per il Memorandum di Algeri; sostegno fornito dalla Svizzera agli sforzi compiuti contro il terrorismo internazionale e il relativo finanziamento, perseguendo una politica consistente nel rafforzare la cooperazione internazionale e nel rifiutare di versare riscatti nei casi di rapimento.
- ▶ Rafforzamento del ruolo svolto dalla Svizzera in qualità di attore umanitario e di Paese depositario della Convenzione di Ginevra nel contesto del 150° anniversario del CICR; sostegno attivo di questa organizzazione, con un impegno ancora più incisivo in occasione dell'anniversario.
- ▶ Organizzazione da parte della Svizzera, in cooperazione con il CICR, di una conferenza in cui trarre un bilancio del quinquennio trascorso dalla stesura del Documento di Montreux, con l'obiettivo di aiutare gli Stati a far fede agli impegni assunti; impegno in seno al comitato direttivo del Codice di condotta internazionale per i fornitori di servizi privati di sicurezza per l'introduzione di un meccanismo indipendente di governance e controllo del codice stesso.
- ▶ In occasione del 50° anniversario dell'adesione della Svizzera al Consiglio d'Europa far conoscere meglio alla popolazione sia le attività del Consiglio d'Europa sia l'importanza che tale organismo riveste per la Svizzera, richiamando l'attenzione su come l'adesione a organizzazioni internazionali consenta alla Svizzera di tutelare i propri interessi fornendo nel contempo un contributo alla gestione delle sfide globali.

Obiettivo 4: Consolidamento e diversificazione dei nostri partenariati strategici; impegno per una migliore governance globale con focalizzazione su tematiche in cui la Svizzera può vantare un particolare knowhow; promozione coerente di Ginevra come sede di organizzazioni ed eventi internazionali

- ▶ Impegno della Svizzera volto ad affermare il ruolo dell'ONU come unica organizzazione universale legittima nei confronti dei Paesi del G20 e di altri organi ad hoc, così che le decisioni continuino ad essere prese in seno a un organismo che garantisce la partecipazione di tutte le parti interessate al processo decisionale.
- ▶ Prosecuzione dell'impegno attivo messo in campo dalla Svizzera per migliorare i metodi di lavoro del Consiglio di sicurezza dell'ONU (con particolare riguardo ad aspetti quali la democratizzazione, la trasparenza e la limitazione del diritto di veto); prosecuzione, all'interno di una cerchia allargata di Stati animati dai medesimi intenti, delle attività finora promosse nell'ambito della cosiddetta «iniziativa degli S-5» e ulteriore consolidamento della collaborazione con questi Stati.
- ▶ Sostegno della Svizzera alla riforma della gestione del Segretario generale dell'ONU per una maggiore efficienza dell'organizzazione, promuovendo in tale contesto una sede forte dell'ONU a Ginevra.
- ▶ Promozione, in collaborazione con le autorità cantonali e municipali, del rafforzamento del ruolo e del posizionamento della Ginevra internazionale nella governance mondiale nonostante una situazione caratterizzata da una crescente concorrenza; coordinamento intensivo delle azioni in questo ambito con la Francia.*
- ▶ Rafforzamento della competitività di Ginevra attraverso l'adozione di nuove misure volte a mantenere nella città le organizzazioni internazionali che vi hanno già sede, nonché a favorire l'insediamento di nuove organizzazioni; presentazione al Consiglio federale di una proposta per il finanziamento delle ristrutturazioni degli edifici di organizzazioni internazionali; in materia di sicurezza, adozione di decisioni riguardanti il rafforzamento del sostegno finanziario concesso dalla Confederazione al Cantone.*
- ▶ Consolidamento della gestione dei rischi e della governance su scala globale (ONU, Bretton Woods, G20) nell'ambito della politica di sviluppo, esercitando influenza sulle pertinenti decisioni multilaterali e realizzando progetti innovativi dei programmi globali della cooperazione internazionale.
- ▶ Rafforzamento delle relazioni intrattenute con le organizzazioni regionali (tra cui l'Asia-Europe Meeting ASEM) a livello multilaterale e bilaterale.
- ▶ Ulteriore rafforzamento e diversificazione della collaborazione politica con gli Stati partner strategici mediante la conduzione di dialoghi politici e tematici mirati.*
- ▶ Rafforzamento delle alleanze allacciate con i Paesi del G20 intensificando la cooperazione in settori di comune interesse.
- ▶ Partecipazione della Svizzera alle attività di gruppi di lavoro formali e informali degli Stati del G20; sfruttamento di occasioni come la presidenza russa del G20 nel 2013 e la successiva presidenza australiana come opportunità per perorare attivamente gli interessi della Svizzera.

- ▶ Gestione dei mandati di interessi Russia–Georgia (compresa la convenzione doganale bilaterale), Iran e Cuba.*
- ▶ Approvazione della strategia per la futura cooperazione della Svizzera con l'Organizzazione internazionale della francofonia; intervento più marcato della Svizzera in settori scelti in cui dispone di competenze riconosciute così da apportare un contributo prezioso nella comunità degli Stati.
- ▶ Attribuzione di un maggior peso nella politica estera alla posizione di prestigio occupata su scala internazionale dalla Svizzera nei settori dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione, con un'analisi più dettagliata delle interdipendenze tra politica estera e scienza e con l'elaborazione, in collaborazione con il dipartimento competente in materia di educazione, ricerca e innovazione, di una strategia volta a sfruttare in maniera ottimale la rete esterna svizzera e a creare quante più sinergie possibili con gli strumenti attualmente a disposizione della collaborazione svizzera nell'ambito dell'educazione e della ricerca.
- ▶ Integrazione sistematica di aspetti di natura scientifica nei contatti e nei forum di collaborazione internazionali, per esempio nella cooperazione con gli Stati europei nell'ambito della co-presidenza svizzera dell'Agenzia spaziale europea (ESA).

Obiettivo 5: Ottimizzazione dell'assistenza fornita ai cittadini svizzeri che risiedono, viaggiano o che si trovano in difficoltà all'estero, nonché prevenzione mirata dei pericoli

- ▶ Consolidamento della gestione della «Helpline DFAE», punto di riferimento centrale per domande in materia di servizi consolari, insieme alla piattaforma Internet «itineris» per la registrazione online dei cittadini svizzeri in viaggio all'estero.
- ▶ Sviluppo e introduzione graduale delle soluzioni della Direzione consolare in ambito di e-government.
- ▶ Possibilità di consultare l'offerta di servizi della consulenza in materia di emigrazione sulla nuova piattaforma Internet.
- ▶ Ulteriore sviluppo e formalizzazione della collaborazione con altri Stati nell'ambito dei servizi consolari.
- ▶ Sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo ai rischi insiti nei viaggi all'estero, ampia diffusione della conoscenza dei Consigli di viaggio del DFAE e riconoscimento del know-how del dipartimento in materia; potenziamento della prevenzione delle crisi in ambito pubblico mediante interventi di ex-ostaggi, film, partecipazione a fiere delle vacanze e contatti mirati con il ramo viaggi.
- ▶ Valutazione di soluzioni creative nell'ambito della gestione delle crisi, quali ad esempio la fattibilità di una piattaforma informatica per lo scambio di dati con il settore dell'economia.

Obiettivo 6: Realizzazione di misure volte ad attuare con successo la Strategia della comunicazione dell'immagine nazionale 2012-2015

- ▶ Miglioramento dell'immagine della Svizzera all'estero grazie alla cooperazione internazionale e in particolare grazie all'impegno profuso in settori nei quali la Svizzera può vantare particolari punti di forza (p.es. acqua e sicurezza, innovazione, educazione e ricerca, abolizione della pena di morte).
- ▶ Rafforzamento e ammodernamento della rete esterna svizzera in linea con la revisione dei compiti della Confederazione.
- ▶ Lancio del gruppo di lavoro interdipartimentale Comunicazione internazionale e di gruppi tematici con l'obiettivo di assicurare nell'ambito della comunicazione internazionale la collaborazione tra i diversi servizi specializzati in seno all'Amministrazione federale.
- ▶ Realizzazione con successo di progetti di comunicazione dell'immagine nazionale in patria e all'estero negli ambiti delle opportunità e delle sfide tematiche.
- ▶ Ulteriore rafforzamento e intensificazione della collaborazione di Presenza Svizzera con attori privati in patria e all'estero nel quadro di progetti di ampia portata di comunicazione dell'immagine nazionale.
- ▶ Indicazione da parte del Consiglio federale dei crediti per l'immagine ufficiale della Svizzera ai Giochi olimpici e paralimpici del 2016 a Rio de Janeiro (Brasile) e del 2018 a Pyeongchang (Corea del Sud).

Dipartimento dell'interno

Obiettivo 1: Sviluppare ulteriormente le normative nel settore della medicina umana

- ▶ Il messaggio sulla modifica dell'articolo 119 della Costituzione federale e della legge sulla medicina della procreazione concernente l'autorizzazione della diagnosi preimpianto è adottato.*
- ▶ La consultazione sulla revisione parziale della legge federale sugli esami genetici sull'essere umano è aperta.*
- ▶ La legge federale sulla ricerca sull'essere umano entrerà in vigore il 1° gennaio 2014. Le necessarie disposizioni d'esecuzione sono adottate.*

Obiettivo 2: Promuovere la salute e la prevenzione

- ▶ Il messaggio sulla revisione parziale della legge sulle professioni mediche è adottato.*
- ▶ La consultazione sulla legge sulle professioni sanitarie è aperta.*
- ▶ Il rapporto sulla consultazione relativa alla legge federale sulla registrazione dei tumori e di altre malattie è pubblicato. Il Consiglio federale ha deciso sul seguito dei lavori.*
- ▶ La consultazione sulla normativa federale concernente la protezione dalle radiazioni non ionizzanti e dagli stimoli sonori è aperta.*
- ▶ Il Consiglio federale ha deciso sulla proroga del Programma nazionale migrazione e salute 2014–2016.*

Obiettivo 3: Promuovere la qualità e l'economicità nella sanità pubblica

- ▶ Il messaggio sulla legge federale concernente la cartella del paziente informatizzata è adottato.*
- ▶ Il messaggio sull'iniziativa popolare «Per una cassa malati unica» è adottato.*
- ▶ Il messaggio aggiuntivo sulla revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) è adottato.*
- ▶ La consultazione sulla revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) concernente l'agevolazione di progetti di cooperazione transfrontalieri in campo sanitario è aperta.*
- ▶ Il rapporto sulle misure per promuovere la conciliabilità tra attività professionale e cura di familiari è adottato.*
- ▶ Il rapporto sulla protezione dei dati dei pazienti e degli assicurati (in adempimento del postulato Heim 08.3493) è pubblicato.*

- Obiettivo 4:** Approfondimento delle relazioni con l'UE nel settore della sanità pubblica
- ▶ Prosecuzione dei negoziati nei settori della sicurezza alimentare e della sanità pubblica.*
 - ▶ Avvio dei negoziati sulla collaborazione nel settore della sicurezza dei prodotti chimici.
- Obiettivo 5:** Consolidare a lungo termine il sistema delle assicurazioni sociali
- ▶ L'avamprogetto di riforma della previdenza professionale, da porre in consultazione, è stato elaborato secondo i criteri definiti dal Consiglio federale.*
- Obiettivo 6:** Sviluppare ulteriormente la politica familiare
- ▶ La terza valutazione della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia è disponibile.*
 - ▶ Il rapporto sulla garanzia del finanziamento del servizio «Consulenza e aiuto 147» di Pro Juventute (in adempimento dei postulati Schmid-Federer 10.4018 e Fiala 10.3994) è adottato.*
 - ▶ Il rapporto sul congedo parentale e la previdenza familiare facoltativi (in adempimento del postulato Fetz 11.3492) è adottato.*
- Obiettivo 7:** Lottare contro la povertà in Svizzera
- ▶ Il programma federale di prevenzione e lotta alla povertà è elaborato e adottato dal Consiglio federale.*
 - ▶ Il rapporto su una legislazione quadro per l'aiuto sociale è elaborato e discusso con i rappresentanti dei Cantoni, delle Città e dei Comuni.*
- Obiettivo 8:** Promuovere la parità dei sessi
- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dello studio sui costi macroeconomici della violenza nei rapporti di coppia.*
 - ▶ Il numero di controlli effettuati nel settore degli acquisti pubblici per verificare la parità di trattamento salariale fra donna e uomo è aumentato.

Obiettivo 9: Attuare la politica culturale della Confederazione

- ▶ Il Consiglio federale ha indetto una discussione sulla partecipazione al programma culturale 2014–2020 dell'UE e deciso gli ulteriori passi da intraprendere.
- ▶ Il messaggio sulla revisione della legge sull'istruzione degli Svizzeri all'estero è adottato.*
- ▶ L'indagine conoscitiva sull'ordinanza di esecuzione della legge sull'istruzione degli Svizzeri all'estero, sottoposta a revisione, è aperta.
- ▶ Il rapporto sull'attuazione del decreto federale sulla promozione della formazione musicale dei giovani è elaborato.
- ▶ Il messaggio sull'accordo bilaterale concernente la partecipazione al programma MEDIA 2014–2020 è adottato.*

Obiettivo 10: Ottimizzare il raggio d'azione e il rendimento della statistica federale

- ▶ La modifica dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche è adottata.
- ▶ La modifica dell'allegato A dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea [oggi UE] sulla cooperazione nel settore statistico è entrata in vigore.
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato il rapporto sugli indicatori della società dell'informazione in Svizzera.
- ▶ Un piano per un sistema d'informazione completo sulla misurazione dello sviluppo sociale, economico ed ecologico è elaborato.

Obiettivo 11: Introdurre il «Single point of orientation» (SPO)

- ▶ I lavori per l'introduzione del SPO (registro centrale per la ricerca di documenti ufficiali dell'Amministrazione federale) sono portati avanti.

Obiettivo 12: Portare avanti la riforma strutturale e operativa di MeteoSvizzera

- ▶ Mediante diverse tappe di riforma strutturale e operativa è garantita la messa in atto delle raccomandazioni del Controllo federale delle finanze.
- ▶ MeteoSvizzera prosegue gli sforzi per migliorare la propria organizzazione, il portafoglio delle prestazioni, gli strumenti di gestione e di gestione strategica e accrescere l'utilità per la popolazione.

Obiettivo 13: Analizzare le condizioni quadro legali per il libero accesso ai dati meteorologici (principio dell'Open Government Data)

- ▶ Analizzare fino a che punto il principio dell'«Open Government Data» può essere attuato sulla base della vigente legge sulla meteorologia e la climatologia oppure se sono necessari ulteriori provvedimenti.

Obiettivo 14: Rafforzare la protezione degli animali e delle specie

- ▶ La revisione dell'ordinanza sulla protezione degli animali è adottata.
- ▶ La legge federale sulla circolazione delle specie di fauna e di flora protette e le disposizioni d'esecuzione sono entrate in vigore.

Obiettivo 15: Migliorare la gestione dei dati e rendere più efficiente il coordinamento dei controlli lungo tutta la catena alimentare

- ▶ L'indagine conoscitiva sulla revisione dell'ordinanza concernente il Sistema d'informazione per il Servizio veterinario pubblico è conclusa.

Obiettivo 16: Integrare l'Ufficio federale di veterinaria nel DFI

- ▶ Il trasferimento e l'integrazione dell'Ufficio federale di veterinaria e dell'Istituto di virologia e d'immunoprofilassi nel Dipartimento federale dell'interno sono attuati con successo.

Dipartimento di giustizia e polizia

Obiettivo 1: Migrazione e integrazione

- ▶ La consultazione in merito alla revisione della legge sull'asilo è avviata (concretizzazione della ristrutturazione del settore dell'asilo).*
- ▶ Il messaggio sulla revisione delle disposizioni in materia d'integrazione nella legge sull'asilo e in leggi speciali è adottato.*
- ▶ Il programma di lavoro della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) è attuata nel quadro del dialogo sull'integrazione. È stato avviato con successo il dialogo con i principali partner nei settori della salute, della famiglia e del sostegno alla prima infanzia. Sono stati lanciati progetti e iniziative in materia. Il dialogo sulla vita lavorativa è stato portato avanti.
- ▶ I programmi d'integrazione cantonali sono stati verificati in base ai criteri illustrati nella circolare di giugno 2012, e accordi programmatici pertinenti sono stati conclusi con tutti i Cantoni.
- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione e ha – se del caso – adottato il messaggio di attuazione dell'iniziativa popolare per l'espulsione degli stranieri che commettono reati (Iniziativa espulsione).*
- ▶ I negoziati tra la Svizzera e l'UE per l'estensione alla Croazia dell'accordo di libera circolazione delle persone sono avviate (se la Croazia aderisce all'UE nella data prevista, ossia il 1.7.2013).
- ▶ Il messaggio per la revisione della legge sugli stranieri è adottato (sanzioni applicabili alle imprese di trasporto, sistema d'informazione sui passeggeri e finanziamento di posti in carcerazione amministrativa).*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato l'abrogazione dello statuto di ballerina di cabaret e la relativa modifica dell'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA).
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato il rapporto sull'efficacia e i costi dell'aiuto al ritorno (in adempimento del postulato Müller Philipp 11.3062).*
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato il rapporto sulla situazione dei musulmani in Svizzera (in adempimento dei postulati Amacker-Amann 09.4027, Leuenberger 09.4037 e Malama 10.3018).*
- ▶ La Svizzera ha intensificato la cooperazione con ulteriori Paesi di provenienza (Sri Lanka, Angola, RD Congo, Marocco) e istituzionalizzato il dialogo sulla migrazione con tali Stati stipulando accordi di riammissione e sui visti e attuando progetti (gli accordi sono parafati o firmati e i progetti individuati o in corso di attuazione).
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato una strategia di reinsediamento integrale, ossia una politica di accoglienza più accentuata sull'arco di svariati anni. Lo scopo è di accogliere in maniera mirata e strutturata un determinato numero di rifugiati assicurandone l'integrazione, in collaborazione con i Cantoni e i Comuni. Per la scelta dei rifugiati è indispensabile una stretta cooperazione con l'ACNUR.

Obiettivo 2: Sicurezza e lotta contro la criminalità

- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione in merito alla legge sul casellario giudiziale, decidendo i prossimi passi.*
- ▶ Il messaggio per la modifica della legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e sul traffico delle telecomunicazioni (LSCPT) è adottato.*
- ▶ Il messaggio concernente la legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP) è adottato.*
- ▶ Il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla modifica delle disposizioni penali in materia di corruzione (corruzione privata).*
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato l'ordinanza sulle misure preventive nella lotta alla tratta di esseri umani (fondate sull'art. 386 CP).
- ▶ Il Consiglio federale ha deciso i prossimi passi in merito alla legge sui compiti di polizia (LCPol), in seguito ai dibattiti parlamentari sul suo rapporto teso a chiarire le competenze in materia di sicurezza interna.*
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato il piano di azione per la gestione integrata delle frontiere.*

Obiettivo 3: Cooperazione internazionale in materia di giustizia e polizia

- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione in merito alla legge federale sulla collaborazione con le autorità straniere e la tutela della sovranità svizzera e, se del caso, ha adottato il pertinente messaggio.*
- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione e, se del caso, adottato il messaggio per la modifica della legge sull'assistenza internazionale in materia penale.*
- ▶ Il Consiglio federale ha deciso i prossimi passi in vista dell'eventuale avvio di negoziati con l'UE per rafforzare e agevolare la cooperazione tra le autorità di polizia degli Stati UE (Prüm).*
- ▶ L'accordo aggiuntivo per la partecipazione svizzera all'Agenzia IT nell'ambito di Schengen/Dublino è firmato dal Consiglio federale.
- ▶ Il nuovo accordo bilaterale di cooperazione in materia di polizia con l'Italia è parafato.
- ▶ La Svizzera ha contribuito alle azioni comunitarie in materia di sicurezza delle frontiere e di gestione dello spazio Schengen. Inoltre ha assunto alcuni dei compiti definiti nel piano di azione UE teso ad attenuare le pressioni migratorie (p.es. assicurandone il monitoraggio).
- ▶ Gli sviluppi dell'acquis di Schengen e Dublino notificati alla Svizzera sono recepiti e applicati nel rispetto delle scadenze oppure l'UE ha accettato di prorogare il termine.
- ▶ Approvazione del messaggio concernente la partecipazione della Svizzera all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA) in qualità di osservatrice.*

Obiettivo 4: Coesione sociale

- ▶ Il messaggio sulla modifica del Codice civile (mantenimento dei figli) è adottato.*
- ▶ Il messaggio sulla modifica del Codice civile (compensazione previdenziale) è adottato.*
- ▶ La consultazione in merito alla revisione della legge sulle lotterie è stata avviata.*

Obiettivo 5: Istituzioni statali

- ▶ È avviata la consultazione in merito alla revisione della legge federale sui diritti politici (esame preliminare delle iniziative popolari) e della Costituzione (estensione degli limiti materiali alle revisioni costituzionali).*
- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dell'esito della consultazione per la modifica della legge federale sui servizi di certificazione nel campo della firma elettronica (FiEle), decidendo i prossimi passi.*
- ▶ Il Consiglio federale ha adottato le modifiche dell'ordinanza sui documenti d'identità dei cittadini svizzeri in vista dell'introduzione della nuova procedura per il rilascio di carte d'identità (rilascio con procedura elettronica presso i Comuni).

Obiettivo 6: Piazza economica svizzera

- ▶ Il messaggio sulla modifica del Codice delle obbligazioni (diritto in materia di prescrizione) è adottato.*
- ▶ Il messaggio sulla revisione parziale del Codice delle obbligazioni (sanzione in caso di disdetta abusiva o ingiustificata) è adottato.*

Obiettivo 7: Promozione della parità tra uomo e donna

- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto di uno studio vertente su strumenti e misure per imporre la parità salariale.*

Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Obiettivo 1: Concretizzazione del Rapporto sull'esercito 2010 e ulteriore sviluppo dell'esercito

- ▶ La consultazione concernente la modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'esercito (Rapporto sull'esercito 2010) è avviata.*
- ▶ Le condizioni necessarie per la concretizzazione del rapporto sull'esercito sono create sulla base delle direttive operative e dei parametri fondamentali di Consiglio federale e Parlamento.
- ▶ La pianificazione dell'esercito a medio termine nonché la pianificazione in materia di armamento e di immobili sono orientate alle direttive operative e ai parametri fondamentali di Consiglio federale e Parlamento nonché alla situazione in materia di risorse.
- ▶ Il rapporto concernente le possibili vendite di immobili del DDPS (in adempimento del postulato 11.3753 della Commissione della politica di sicurezza CS) è licenziato.*

Obiettivo 2: Rafforzamento della condotta imprenditoriale in seno al dipartimento

- ▶ La condotta economico-aziendale in seno al DDPS (in particolare la condotta con il calcolo dei costi e delle prestazioni e il sistema di gestione del portafoglio di progetti) è rafforzata in maniera documentata.
- ▶ La condotta imprenditoriale Difesa è rafforzata. I processi di condotta di nuova definizione sono consolidati.
- ▶ I costi d'esercizio TIC sono ulteriormente diminuiti in maniera documentata.
- ▶ La gestione degli acquisti e del ciclo di vita di sistemi e materiale è armonizzata. I processi informatizzati introdotti sono adeguati e consolidati.
- ▶ Il potenziale di miglioramento riconosciuto nell'ambito della gestione immobiliare DDPS (ad es. vigilanza e gestione dei progetti) è concretizzato. Le misure di ottimizzazione nell'ambito della gestione immobiliare DDPS sono definite e concretizzate.

Obiettivo 3: Concretizzazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza

- ▶ I processi della Rete integrata Svizzera per la sicurezza sono operativi. I compiti, le competenze e le responsabilità tra i diversi partner a livello di Confederazione e Cantoni sono chiariti. La necessità d'intervento è riconosciuta e stabilita nel quadro di una relativa concezione, compresa la pianificazione della concretizzazione.
- ▶ La pianificazione dell'esercitazione della Rete integrata Svizzera per la sicurezza 2014 è terminata e pronta per essere attuata.

Obiettivo 4: Ulteriore sviluppo della protezione della popolazione, della protezione civile e della protezione dei beni culturali

- ▶ Il Consiglio federale ha avviato la consultazione per la revisione della legge federale per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.*
- ▶ La concezione per la protezione civile nel quadro della strategia della protezione della popolazione e della protezione civile 2015+ è allestita.

Obiettivo 5: Legge sulla promozione dello sport e Giochi olimpici invernali 2022

- ▶ Le nuove strutture e i nuovi processi necessari all'esecuzione relativa alla legge sulla promozione dello sport sono operativi.
- ▶ Le misure in relazione con la candidatura della Svizzera ai Giochi olimpici invernali del 2022 sono concretizzate.*

Obiettivo 6: Legge sul servizio informazioni

- ▶ Il messaggio concernente la nuova legge sul servizio informazioni è licenziato.*
- ▶ Il messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sul servizio informazioni civile (LSIC) è licenziato.*

Dipartimento delle finanze

Obiettivo 1: Mantenere l'equilibrio delle finanze della Confederazione

- ▶ Il rapporto sugli effetti del freno all'indebitamento (in adempimento del postulato Graber 10.4022) è approvato dal Consiglio federale.*

Obiettivo 2: Sviluppo ulteriore della gestione amministrativa orientata ai risultati

- ▶ Il messaggio sul nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) è approvato. È stata previamente effettuata una consultazione delle Commissioni parlamentari interessate sul progetto dettagliato del NMG.*

Obiettivo 3: Stabilità e attrattiva della piazza finanziaria

- ▶ Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente una legge sulle prestazioni di servizio finanziarie.*
- ▶ Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente una legge sull'infrastruttura del mercato finanziario.*
- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione concernente le raccomandazioni del GAFI rivedute. Il messaggio concernente l'attuazione del nuovo standard è approvato.*
- ▶ Il Consiglio federale ha deciso misure sulla base del «rapporto sulla politica della Confederazione in materia di mercati finanziari».*
- ▶ L'analisi sistematica dei mercati finanziari all'attenzione del capodipartimento e l'allarme tempestivo all'attenzione del Consiglio federale sono garantiti.
- ▶ Gli obblighi di diligenza fiscali in relazione con l'accettazione di denaro proveniente dall'estero sono approvati dal Consiglio federale.
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato i mandati relativi alla negoziazione, con almeno due Stati, concernente la conclusione di convenzioni bilaterali sull'imposizione alla fonte e il miglioramento dell'accesso al mercato.*
- ▶ Il Consiglio federale ha proseguito l'attuazione dello standard internazionale in ambito di assistenza amministrativa per questioni fiscali firmando ulteriori convenzioni per evitare la doppia imposizione (CDI) secondo lo standard OCSE, approvando ulteriori accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale (TIEA) e operando nel diritto nazionale i necessari adeguamenti ai fini dell'osservanza dello standard.*

Obiettivo 4: Posizione della Svizzera negli organismi finanziari internazionali

- ▶ Gli interessi della Svizzera nella riforma dei diritti di voto in seno al Fondo monetario internazionale (FMI) sono garantiti.*
- ▶ Le relazioni con i Paesi del gruppo di voto del FMI e la collaborazione interna al gruppo sono ulteriormente consolidate.*
- ▶ L'accordo con la Polonia sulla rafforzata collaborazione in seno al FMI è progressivamente attuata.*
- ▶ Il messaggio concernente il contributo della Svizzera al fondo fiduciario del FMI è approvato.*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato il rapporto concernente la procedura di insolvenza per Stati (in adempimento del postulato Gutzwiller 11.4033).*
- ▶ L'influsso della Svizzera nel Financial Stability Board (FSB) è rafforzato e la Svizzera siede nei gruppi di lavoro per lei prioritari.*
- ▶ La rete di contatti con il G20 e con i suoi Paesi membri è ampliata nell'intento di posizionare la Svizzera in qualità di interlocutore per questioni finanziarie importanti per lei.*

Obiettivo 5: Rapporto della Svizzera con l'UE nell'ambito dei mercati finanziari

- ▶ La Svizzera osserva attentamente la regolamentazione dei mercati finanziari dell'UE nell'ottica di preservare la sua competitività. Le richieste della Svizzera sono inoltrate nel quadro del costante dialogo con l'UE.
- ▶ Un dialogo con l'UE concernente la revisione dell'Accordo sulla fiscalità del risparmio viene avviato nel caso in cui l'UE termina i propri lavori di revisione relativi alla sua direttiva sulla fiscalità del risparmio e ne approvi il relativo mandato.*

Obiettivo 6: Attrattiva e credibilità del sistema fiscale svizzero

- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione concernente l'eliminazione della penalizzazione del matrimonio e il conseguimento di relazioni equilibrate a livello di oneri fiscali nell'ambito dell'imposizione dei coniugi e della famiglia e ne ha approvato il relativo messaggio.*
- ▶ Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione del diritto penale fiscale federale.*
- ▶ Il messaggio concernente la revisione della legge sull'IVA (rinvio del progetto) è approvato.*
- ▶ Il Consiglio federale ha preso le decisioni scaturite dalla concretizzazione del testo del mandato per avviare il dialogo con l'UE sul regime fiscale delle imprese affidato il 4 luglio 2012.*
- ▶ Qualora lo sviluppo del dialogo fiscale con l'UE lo permetta, il Consiglio federale avvia la procedura di consultazione sulla riforma III dell'imposizione delle imprese.*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato il rapporto sulle misure di sostegno fiscali nel campo della ricerca e dello sviluppo (in adempimento del postulato della CET-N 10.3894).*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato il rapporto concernente l'imposta duale sul reddito (in adempimento del postulato Sadis 06.3042).*

Obiettivo 7: Valutazione della perequazione finanziaria

- ▶ Un disegno di rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria, consolidato con il gruppo di accompagnamento paritetico (Confederazione-Cantoni), è disponibile.

Obiettivo 8: Riforma fiscale ecologica

- ▶ Il Consiglio federale ha approvato un rapporto per un'indagine conoscitiva concernente una riforma fiscale ecologica.*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato il rapporto concernente l'ecologizzazione del sistema fiscale (in adempimento della mozione Studer 06.3190).*

Obiettivo 9: Rafforzamento della sicurezza della Svizzera tramite la protezione delle frontiere esterne dello Spazio Schengen

- ▶ La partecipazione della Svizzera alle operazioni dell'Agenzia europea per le frontiere esterne (Frontex) è completamente operativa.
- ▶ I primi consulenti in materia di documenti (Airline Liaison Officers) per esaminare negli aeroporti di Stati terzi documenti di viaggio non validi o falsificati sono distaccati.

Obiettivo 10: Attuazione della «Strategia per il personale dell'Amministrazione federale 2011-2015»

- ▶ I criteri per «posti di lavoro indipendenti dall'ubicazione e il lavoro mobile» sono definiti.
- ▶ Il concetto «Strumenti e modelli per carriere specifiche » dispone di un quadro di orientamento e di evoluzione nonché di tre fino a cinque esempi concreti di carriere specialistiche, gestionali e/o di direzione di progetto in funzioni trasversali.
- ▶ Il concetto aggiornato di sviluppo del personale e dei quadri è approvato e la sua attuazione a livello di Confederazione è avviata.

Obiettivo 11: Uguaglianza fra donna e uomo nell'Amministrazione federale e garanzia delle pari opportunità per le minoranze linguistiche

- ▶ Il Consiglio federale ha approvato le rivedute Istruzioni concernenti le pari opportunità.*
- ▶ Il Consiglio federale ha approvato le rivedute Istruzioni concernenti il plurilinguismo.*
- ▶ I valori di riferimento riguardanti la distribuzione delle lingue secondo l'ordinanza sulle lingue sono verificati.*
- ▶ Lo strumento di valutazione delle conoscenze linguistiche nell'Amministrazione federale è valutato ed eventuali misure sono fissate.

Obiettivo 12: Attuazione della Strategia informatica della Confederazione

- ▶ Un primo rapporto strategico del controlling concernente le TIC a livello di Confederazione è approvato.*
- ▶ Il concetto per una gestione trasversale del portafoglio TIC è approvato.*
- ▶ Il concetto per associare i centri dati (centri di calcolo e in particolare di dati) dell'Amministrazione federale è approvato.*
- ▶ Le esigenze dei Dipartimenti e della Cancelleria federale riguardo agli ulteriori servizi infrastrutturali e di sicurezza sono rilevati, i relativi modelli di mercato sono proposti al Consiglio federale.*

Obiettivo 13: Sicurezza dell'infrastruttura informatica

- ▶ Il piano di attuazione della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i rischi informatici è approvato.*

Obiettivo 14: Libero accesso ai dati pubblici

- ▶ Il Consiglio federale ha approvato il rapporto concernente il libero accesso e la libera utilizzazione di dati governativi (in adempimento del postulato Wasserfallen 11.3884).*

Obiettivo 15: Attuazione del riorientamento dell'UFIT

- ▶ I primi passi (assetto, prima fase dell'adeguamento dell'organizzazione e offerta delle prestazioni) per migliorare l'efficienza, la soddisfazione dei clienti e la collaborazione con altri fornitori di prestazioni TIC dell'Amministrazione federale sono attuati in seno all'UFIT.

Obiettivo 16: Revisione della legge sull'imposizione del tabacco

- ▶ Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione concernente la revisione della legge sull'imposizione del tabacco.

Obiettivo 17: Aumento della trasparenza nel controllo gestionale degli acquisti

- ▶ Il rapporto basato sulla statistica dei pagamenti nel settore degli acquisti pubblici è presentato al Consiglio federale. Il rapporto contiene anche proposte di misure per l'attuazione nei Dipartimenti.
- ▶ La gestione dei contratti dell'Amministrazione federale rileva per ogni aggiudicazione superiore al valore soglia le informazioni pubblicate sulla piattaforma Internet per gli acquisti pubblici (simap.ch). La gestione dei contratti è introdotta nel Dipartimento delle finanze entro la fine del 2013.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Obiettivo 1: Raggruppamento e rafforzamento delle attività federali nel settore ERI

- ▶ La costituzione della SEFRI è portata a termine; l'Ufficio è integrato nel DEFR.
- ▶ Il messaggio ERI 2013–2016 è attuato.

Obiettivo 2: Garanzia dell'elevata qualità e della buona reputazione internazionale del sistema universitario e della ricerca svizzeri

- ▶ La Convenzione tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU) è precisata in base all'indagine conoscitiva e alla consultazione presso i Cantoni in vista dell'entrata in vigore della legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU).
- ▶ Il rapporto sul riconoscimento dei diplomi e sulla protezione dei titoli rilasciati tra l'altro dalle scuole universitarie professionali nell'ambito della nuova legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) è approvato (in adempimento del postulato CSEC-N 12.3019 e della mozione Bischofberger 11.3921).*
- ▶ L'ordine di priorità per i contributi agli investimenti secondo la legge sull'aiuto alle università per il periodo 2013–2016 è approvato dal capo del Dipartimento.
- ▶ La procedura di consultazione concernente la legge sulle professioni sanitarie è avviata.*
- ▶ La LPRI totalmente riveduta e la relativa ordinanza sono poste in vigore.*
- ▶ Le decisioni relative alla creazione di poli di ricerca nazionali (PRN; quarta serie) sono prese dal capo del Dipartimento.
- ▶ Il piano d'azione per l'attuazione della politica spaziale svizzera è approvato dal capo del Dipartimento.
- ▶ Il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera ai programmi quadro di ricerca dell'UE per gli anni 2014–2020 è licenziato.*
- ▶ Le condizioni quadro per l'attuazione della decisione dell'UE in merito alla partecipazione della Svizzera alle iniziative faro «Tecnologie emergenti e future» (TEF) sono prese in esame.
- ▶ La procedura di adesione della Svizzera alla COST Office Association è avviata.
- ▶ L'interconnessione internazionale nel settore della ricerca e dell'innovazione è rafforzata attraverso una nuova sede swissnex in Brasile.*
- ▶ L'accordo bilaterale sulla ricerca concluso con la Russia è posto in vigore; esso contribuisce ad approfondire ulteriormente le relazioni con la Russia nel campo della scienza.
- ▶ Le modalità e la forma di una partecipazione della Svizzera alla costruzione e al finanziamento della Fonte di spallazione europea di neutroni (ESS) sono decise.*

Obiettivo 3: Promozione del ricambio generazionale della manodopera qualificata in ambito scientifico ed economico e miglioramento dell'attitudine alla formazione e all'occupazione dei giovani

- ▶ Il rapporto sui provvedimenti per promuovere le nuove leve scientifiche in Svizzera (in adempimento del postulato CSEC-S 12.3343) è licenziato.*
- ▶ Il rapporto sull'offerta di misure per il passaggio al livello secondario II (in adempimento del postulato Ingold 10.3738 e del postulato Müri 11.4007) è licenziato.*
- ▶ Il rapporto sulle competenze cleantech nella formazione professionale di base (in adempimento del postulato Müri 11.3188) è licenziato.*
- ▶ Il rapporto sul riconoscimento di studi postdiploma delle scuole universitarie professionali (in adempimento dei postulati Häberli-Koller 12.3415 e Jositsch 12.3428) è licenziato.*
- ▶ Il messaggio concernente la partecipazione della Svizzera a «Erasmus for all» 2014–2020, la futura generazione di programmi dell'UE in materia di educazione, formazione professionale e gioventù, è licenziato.*
- ▶ Il messaggio concernente l'iniziativa popolare federale «Iniziativa sulle borse di studio», accompagnato da un controprogetto indiretto, è licenziato dopo la valutazione dei risultati della procedura di consultazione.*
- ▶ Il messaggio concernente la legge sulla formazione continua è licenziato.*

Obiettivo 4: Consolidamento e ulteriore crescita dell'economia svizzera in tutti i suoi segmenti attraverso le migliori condizioni quadro possibili

- ▶ La situazione congiunturale è tenuta costantemente sotto osservazione. Sono elaborate opzioni d'intervento e presentate eventuali proposte.
- ▶ La politica di crescita prosegue e il rapporto annuale del DEFR sullo stato di attuazione delle misure della politica di crescita 2012–2015 è approvato dal Consiglio federale.*
- ▶ Lo sgravio amministrativo prosegue. Il rapporto sui costi di regolamentazione è approvato dal Consiglio federale.*

Obiettivo 5: Ulteriore sviluppo della politica agricola in direzione di una politica integrale nel settore agroalimentare

- ▶ Il Consiglio federale attua tempestivamente la politica 2014–2017. Nel quarto trimestre 2013 licenzia, in base alla revisione della legge sull'agricoltura, il pacchetto di ordinanze sull'attuazione della politica agricola 2014–2017. In tal modo promuove un'agricoltura produttiva, ecologica e competitiva. Nell'ambito dell'attuazione sfrutta il margine di manovra disponibile per snellire l'esecuzione e per ridurre l'onere amministrativo delle aziende e degli organi d'esecuzione.*
- ▶ Le possibili fasi di apertura del mercato nel settore agroalimentare sono esaminate d'intesa con l'UE e con Paesi terzi compatibilmente con la politica agricola interna. Le proposte relative all'apertura del mercato formulate compatibilmente con la politica agricola interna costituiscono parte integrante di un processo globale per il miglioramento della competitività della politica agroalimentare. Sono elaborate basi decisionali fondate per l'ulteriore strategia di apertura del mercato nel settore agroalimentare.*

Obiettivo 6: Impostazione del proseguimento della promozione della piazza economica a partire dal 2016

- ▶ I risultati della valutazione e dei lavori di base per il proseguimento degli strumenti in materia di politica a favore delle PMI, promozione delle esportazioni, promozione della piazza economica, promozione del turismo e politica regionale sono disponibili e le conclusioni per la stesura del messaggio nel 2015 sono stilate.
- ▶ I testi per la consultazione sono elaborati ove necessario.
- ▶ Se, in considerazione delle sfide attuali nel turismo, risultano opportune ulteriori misure per le aree rurali (anche in base a interventi parlamentari), sono esaminate possibili opzioni d'intervento e presentate eventuali proposte.

Obiettivo 7: Garanzia dell'ordinamento commerciale multilaterale / rafforzamento dell'OMC

- ▶ La Svizzera si impegna fermamente contro qualsiasi tendenza protezionistica.*
- ▶ La Svizzera partecipa attivamente alla conclusione dei negoziati volti (i) a semplificare e ad accelerare le procedure doganali, (ii) a liberalizzare gli scambi di prodotti delle tecnologie dell'informazione e (iii) a liberalizzare gli scambi di servizi (iniziativa plurilaterale).*
- ▶ Si ricercano nuovi approcci per ovviare al fallimento del ciclo di Doha. In tale contesto la Svizzera si impegna a favore della conclusione dei negoziati su un numero limitato di temi che costituiscono un pacchetto equilibrato e comprendente, in particolare, un accordo sull'agevolazione degli scambi e delle misure a favore dell'integrazione dei Paesi più poveri nel sistema commerciale. L'obiettivo è di portare a termine questi lavori nel corso della prossima conferenza ministeriale dell'OMC (alla fine del 2013).

Obiettivo 8: Intensificazione della politica di libero scambio volta a estendere e a consolidare la rete di accordi di libero scambio

- ▶ Gli accordi di libero scambio dell'AELS con l'India, la Bosnia e l'Erzegovina nonché con gli Stati dell'America centrale sono firmati e i relativi messaggi licenziati.*
- ▶ I negoziati concernenti un accordo di libero scambio bilaterale tra la Svizzera e la Cina sono conclusi.*
- ▶ I negoziati concernenti un accordo di libero scambio tra l'AELS e gli Stati dell'Unione doganale Russia-Bielorussia-Kazakistan, l'Indonesia e il Vietnam hanno raggiunto uno stadio avanzato.*
- ▶ I negoziati concernenti un accordo di libero scambio con la Malesia sono avviati e i negoziati con la Thailandia e l'Algeria sono ripresi.*
- ▶ Le basi decisionali per l'avvio di negoziati di libero scambio con le Filippine, il Pakistan e la Georgia sono elaborate e la possibilità di avviare negoziati concernenti accordi di libero scambio con gli Stati del Mercosur è presa in esame.

Obiettivo 9: Rafforzamento dei rapporti bilaterali tra la Svizzera e l'UE e con i Paesi europei

- ▶ I rapporti commerciali con gli Stati confinanti sono rafforzati.
- ▶ Il messaggio concernente l'accordo di cooperazione bilaterale tra la Svizzera e l'UE nell'ambito della concorrenza è licenziato.*
- ▶ Gli adeguamenti delle misure collaterali alla libera circolazione delle persone sono attuati.
- ▶ Le misure menzionate nel rapporto del Consiglio federale del 4 luglio 2012 sulla libera circolazione delle persone e l'immigrazione in Svizzera sono attuate.
 - Esame di misure volte a migliorare, in relazione all'iniziativa sul personale qualificato, lo sfruttamento del potenziale di personale qualificato indigeno.
 - Esame di misure in relazione alle conseguenze dell'immigrazione sul mercato dell'alloggio (v. obiettivo 9 qui di seguito).

Obiettivo 10: Attuazione della revisione della legge sui cartelli

- ▶ I necessari adeguamenti di ordinanze per una rapida attuazione della revisione della legge sui cartelli sono elaborati.

Obiettivo 11: Adeguamento della politica dell'alloggio a un contesto in cambiamento

- ▶ Le misure risultanti dal mandato d'esame previsto dal decreto del Consiglio federale del 4 luglio 2012 concernente l'accesso agevolato ai terreni edificabili per le società per la costruzione di abitazioni di utilità pubblica sono attuate.
- ▶ Una strategia a lungo termine per l'Ufficio federale delle abitazioni è disponibile ed è attuata. Essa pone in primo piano risposte in materia di politica dell'alloggio su problematiche economiche cruciali (crescita economica, mantenimento della piazza industriale, protezione dei terreni coltivati, svolta energetica).
- ▶ I contratti quadro di locazione per la Svizzera occidentale e per il Cantone di Vaud sono adeguati e la relativa dichiarazione di obbligatorietà generale è rinnovata.

Obiettivo 12: Revisione della legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese.

- ▶ Il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione relativa alla revisione della legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese e ha preso una decisione in merito all'ulteriore procedura.*

Obiettivo 13: Revisione della legislazione in materia di servizio civile

- ▶ La legislazione è adeguata per ottimizzare l'esecuzione del servizio civile e per tenere conto dell'evoluzione delle basi giuridiche concernenti l'esercito.*

Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Obiettivo 1: Prosegue lo sviluppo della politica in materia di radiotelevisione nonché nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

- ▶ Il messaggio concernente la revisione della legge sulla radiotelevisione, con la quale si introduce il nuovo sistema di riscossione del canone radiotelevisivo, è adottato.*
- ▶ Il rapporto in adempimento del postulato Amherd 11.3912 «Diamo un quadro legale ai social media» è adottato.*
- ▶ La revisione dell'ordinanza sui servizi di telecomunicazione che modernizza il sistema di calcolo dei prezzi d'accesso alle reti di telecomunicazione è adottata.*
- ▶ Il Consiglio federale è informato circa i lavori di attuazione della Strategia per una società dell'informazione in Svizzera.
- ▶ La modifica della concessione SSR per rendere più flessibile l'offerta editoriale online è adottata.
- ▶ Gli interessi della Svizzera nell'ambito dei nomi di dominio Internet, soprattutto in merito a .swiss, sono garantiti.

Obiettivo 2: Garanzia di approvvigionamento di energia e risorse naturali in Svizzera, graduale abbandono del nucleare e riduzione della dipendenza dalle energie fossili

- ▶ Il messaggio concernente la Strategia energetica 2050 è adottato.*
- ▶ Il messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse (economia verde)» è adottato (a condizione che il Consiglio federale non decida di presentare un controprogetto).*
- ▶ La concezione di dettaglio relativa alla Strategia Reti elettriche è adottata.

Obiettivo 3: Continuazione della politica di trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria

- ▶ Il messaggio «Realizzazione e finanziamento di un corridoio ferroviario da quattro metri per il traffico merci su rotaia lungo l'asse del San Gottardo » è adottato.*
- ▶ La procedura di consultazione sul futuro del traffico merci ferroviario sull'intero territorio svizzero è avviata.*
- ▶ Il rapporto sul trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia (Rapporto sul trasferimento del traffico 2013) è pubblicato.*
- ▶ Gli adattamenti e complementi 2012 del Piano settoriale dei trasporti, Parte Infrastruttura ferroviaria sono adottati.

Obiettivo 4: Garantire l'efficienza e il finanziamento a lungo termine nel settore trasporti

- ▶ Il messaggio «Treni per i tifosi; progetto di modifica della legge sul trasporto di viaggiatori (LTV)» è adottato.*
- ▶ Il messaggio «Accesso alle professioni di trasportatore su strada e diritto penale in materia di trasporti; modifica della legge sul trasporto di viaggiatori e di altri atti normativi» è adottato.*
- ▶ Il messaggio sull'adeguamento della legge federale concernente il transito stradale nella regione alpina per il risanamento della galleria autostradale del San Gottardo è adottato.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa al finanziamento speciale del traffico stradale (aumento supplemento fiscale sugli oli minerali) e sul programma di sviluppo strategico delle strade nazionali è conclusa e analizzata.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa al secondo messaggio sul programma per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali è conclusa e analizzata.*
- ▶ Il Consiglio federale ha discusso e deciso in merito a un ulteriore stanziamento di contributi federali al traffico d'agglomerato.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa al secondo messaggio programmatico sullo stanziamento dei fondi per il traffico d'agglomerato dal 2015 è avviata.*
- ▶ La procedura di consultazione per la revisione della legge sul lavoro è avviata.
- ▶ Gli atti legislativi per l'attuazione della seconda fase della Riforma delle ferrovie 2 sono adottati.
- ▶ L'ampliamento a sei corsie del tratto tra Härkingen e Wiggertal (N1) e i lavori di pianificazione per eliminare i problemi di capacità sulla circonvallazione nord di Zurigo (N1) e presso Crissier (N1) procedono secondo i piani.

Obiettivo 5: Garanzia di collegamenti aerei internazionali per la Svizzera nonché sicurezza giuridica e di pianificazione per gli aeroporti nazionali

- ▶ La scheda di coordinamento del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica per l'aeroporto di Zurigo è adottata.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa alla revisione parziale II della legge sulla navigazione aerea è avviata.*
- ▶ L'ordinanza sugli atterraggi esterni (ordinanza sui decolli e gli atterraggi di aeromobili fuori degli aerodromi) è adottata dal Consiglio federale.
- ▶ Sono attuate prime misure del «Functional Airspace Block Europe Central» (FABEC) relative al quadro istituzionale nonché nei settori struttura dello spazio aereo ed esercizio.
- ▶ La scheda di coordinamento del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica per l'aeroporto di Basilea è adottata.

Obiettivo 6: Contenimento dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze

- ▶ I messaggi per la ratifica di un accordo destinato a sostituire il Protocollo di Kyoto e di un accordo bilaterale con l'UE sulla partecipazione al sistema europeo di scambio di quote di emissioni sono adottati.*
- ▶ I piani di azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera sono adottati.*

Obiettivo 7: Utilizzazione ottimale dello spazio e del suolo; protezione efficace del terreno coltivato e della natura

- ▶ Il messaggio concernente la legge sulle abitazioni secondarie è adottato.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa alla 2a tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio è avviata.*
- ▶ La consultazione sulla revisione della legge forestale (prevenzione e lotta contro i pericoli biotici fuori dal bosco di protezione) è avviata.*
- ▶ La procedura di consultazione relativa alla revisione dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio, tramite la quale viene attuata la revisione del 15 giugno 2012 della legge sulla pianificazione del territorio, è avviata.
- ▶ È avviata l'indagine conoscitiva relativa alle direttive tecniche in materia di dimensionamento delle zone edificabili e alla guida in materia di pianificazione direttrice nel settore insediamenti, quali strumenti di sostegno per l'attuazione della revisione del 15 giugno 2012 della legge sulla pianificazione del territorio.

Obiettivo 8: Approfondimento delle relazioni con l'UE

- ▶ Prosecuzione dei negoziati nel settore dell'elettricità.*
- ▶ Conclusione dei negoziati sulla partecipazione della Svizzera al programma europeo di navigazione satellitare GNSS (Galileo/Egnos).*
- ▶ Conclusione dei negoziati sulla partecipazione della Svizzera al sistema di scambio di quote di emissione (ETS).